

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

NATALE DEL SIGNORE / C

Messa della Notte - 25 dicembre 2015 - Bianco

OGGI, NELLA CITTÀ DI DAVIDE, È NATO PER VOI UN SALVATORE



Dalla nascita alla morte, in tutto, Gesù è il vero nostro Maestro. È il Maestro vero nella povertà, umiltà, semplicità, sobrietà, temperanza. Ogni virtù è stata da lui acquisita nel modo più alto. Nessuna creatura al mondo brilla di una luce così intensa. Di Lui il Vangelo dice che cresceva in sapienza e grazia, condotto e guidato dallo Spirito Santo. Gesù inizia la sua vita insegnando ad ogni uomo che necessarie sono solo due braccia che ci accolgono e un giaciglio dove posare il capo. Ogni altra cosa viene data dal Padre nostro celeste, se noi siamo e viviamo da veri suoi figli. Gesù è tutto nelle mani del Padre suo celeste. È Lui che se ne prende cura. È il suo Figlio Unigenito.

La tradizione applica a questa nascita, quanto Isaia dice del suo popolo. Il bue e l'asino conoscono il loro padrone, Israele, l'uomo non conosce il suo Redentore e Salvatore. *Udite, o cieli, ascolta, o terra, così parla il Signore: «Ho allevato e fatto crescere figli, ma essi si sono ribellati contro di me. Il bue conosce il suo proprietario e l'asino la greppia del suo padrone, ma Israele non conosce, il mio popolo non comprende». Guai, gente peccatrice, popolo carico d'iniquità! Razza di scellerati, figli corrotti! Hanno abbandonato il Signore, hanno disprezzato il Santo d'Israele, si sono voltati indietro. Perché volete ancora essere colpiti, accumulando ribellioni? Tutta la testa è malata, tutto il cuore langue. Dalla pianta dei piedi alla testa non c'è nulla di sano, ma ferite e lividure e piaghe aperte, che non sono state ripulite né fasciate né curate con olio. La vostra terra è un deserto, le vostre città arse dal fuoco. La vostra campagna, sotto i vostri occhi, la divorano gli stranieri; è un deserto come la devastazione di Sòdoma. È rimasta sola la figlia di Sion, come una capanna in una vigna, come una tenda in un campo di cetrioli, come una città assediata. Se il Signore degli eserciti non ci avesse lasciato qualche*

superstite, già saremmo come Sòdoma, assomigliremmo a Gomorra. (Is 1,2-9).

Leggendo l'antica profezia dobbiamo però confessare che essa si può applicare a Cristo Gesù solo al contrario: Lui è venuto proprio per aiutare questo mondo posto e collocato nel peccato a risorgere, a ritrovare il suo Proprietario, Signore e Dio. La condizione dell'umanità è di vera ignoranza, non conoscenza, rifiuto di ascoltare il Signore. Gesù viene per dare all'uomo la vera conoscenza del Padre suo. È in questa conoscenza, accolta e trasformata in propria vita, la salvezza dell'uomo.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Le modalità del Natale del Signore sono un grande insegnamento per l'uomo. Gesù nasce spoglio da ogni sovrastruttura di peccato, vizio, abitudine storiche, tradizioni che fanno sì che uno sia considerato superiore ad un altro. Gesù nasce prendendo l'ultimo posto della scala sociale. Un re non può parlare di povertà ai suoi sudditi: non la conosce. Uno che nasce e cresce nei vizi non può insegnare la virtù. Non la possiede. Uno che si pone sopra gli altri anche nella semplice modalità di nascere, non può parlare di vera fratellanza. Lui è sopra i fratelli. Gesù è il vero Maestro di ogni uomo, perché Lui è pieno di grazia e di verità, è veramente uomo già con il suo nascere.

Vergine Maria, Madre della Redenzione, Angeli, Santi, insegnateci le sante modalità. **Mons. Costantino Di Bruno**

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 2,7)

Il Signore mi ha detto: «Tu sei mio Figlio, io oggi ti ho generato».

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - La luce di questa notte rischiari i nostri cuori ed evidenzi ciò che in noi ostacola la presenza viva del Signore. Pieni di riconoscenza per il dono di Gesù, chiediamo perdono a Cristo ricco di misericordia e di perdono.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che nascendo da Maria Vergine, ti sei fatto nostro fratello, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra lo contempliamo nei suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 9,1-3.5-6)

Ci è stato dato un figlio.

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda.

Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian.

Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.

Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 95

R/. Oggi è nato per noi il Salvatore

- Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R/.**

- Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a

tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R/.**

- Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta. **R/.**

- Davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli. **R/.**

SECONDA LETTURA (Tt 2,11-14)

È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Cf Lc 2,10-11)

R. Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia: oggi vi è nato un Salvatore: Cristo Signore.

R. Alleluia.

VANGELO (Lc 2,1-14)

Oggi è nato per voi il Salvatore.



Dal vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi

censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e

ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, in (questo giorno santo) questa notte santa, il Signore Gesù è la luce che, nella periferia della città di Davide, illumina la notte dei pastori. Cristo è la luce che illumina il cammino della nostra vita. Con questa fede innalziamo la supplica per noi e per il mondo intero.

Lettore - Preghiamo dicendo: insieme

A - Gesù, luce del mondo, vieni in nostro aiuto.

1. Per la tua Chiesa che, sotto la guida di Papa Francesco e di tutti i Vescovi, ha intrapreso con il Giubileo il cammino della misericordia per offrire il tuo amore in tutte le periferie del mondo, preghiamo.

2. Per quanti in questa notte, a causa della povertà, della malattia, del disprezzo e della solitudine sentono maggiormente le ferite del corpo e dello spirito, preghiamo.

3. Per i popoli che in questi giorni vivono fra il rumore delle armi e per coloro che hanno la responsabilità di promuovere la giustizia e la pace, preghiamo.

4. Per coloro che sono stati ingannati dai miti della vita facile e che si trovano a dover sopportare le conseguenze di tante scelte sbagliate, preghiamo.

5. Per noi che per la fede crediamo all'amore di Dio, e per tutti coloro con i quali condividiamo il cammino della vita con le sue gioie, preoccupazioni, delusioni e speranze, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, che hai avvolto di luce i disprezzati pastori e guidato con la stella i pagani Magi, illumina e guida anche noi perché insieme possiamo trovare la gioia che non conosce tramonto. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Accetta, o Padre, la nostra offerta in questa notte di luce, e per questo misterioso scambio di doni trasformaci nel Cristo Tuo Figlio, che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

Prefazio di NATALE I: *Cristo Luce*

Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Lc 2,11)

Oggi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, che ci hai convocati a celebrare nella gioia la nascita del Redentore, fa' che testimoniamo nella vita l'annuncio della salvezza, per giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

Programma della Settimana

Dicembre 2015

Venerdì 25: "Natale del Signore"

Cava - S. Messa ore 9:30

S. Janni - S. Messa ore 11:00

Sabato 26: "Festa della Santa Famiglia"

Alli - S. Messa ore 17:30

S. Janni - S. Messa ore 18:00

Domenica 27: "Festa della Santa Famiglia"

Cava - S. Messa ore 9:30

S. Janni - S. Messa ore 11:00

Per gli altri avvisi consultate il sito:

www.parcchiamariamadredellachiesa.it

o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

***Confessioni e S. Rosario
prima delle Sante Messe***